

## ABBASSO LE BARRIERE!

Il Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche, con sede presso la U.I.L.D.M., è diventato più... forte.

L'Assemblea dei Soci ha accolto all'unanimità l'adesione di altre quattro Associazioni:

- l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili (A.N.M.I.C.);
- l'Unione Italiana Ciechi (U.I.C.);
- l'Associazione Bergamasca per la Sclerosi Multipla (A.B.S.M.);
- l'Ente Nazionale Sordomuti (E.N.S.)

ed ha preso atto della riconferma dell'adesione degli altri 20 Gruppi (tra cui la U.I.L.D.M.).

Se è vero che l'unione fa la forza, ne dovrebbero cadere di barriere, anche perché le idee sono tante, i Gruppi, vecchi e nuovi, sono motivati e, con le leggi dalla nostra parte, ne vedremo delle belle, o meglio, chi non adempirà... ne vedrà delle belle!

### PROGRAMMA PER IL 1991 DEL COMITATO PROVINCIALE BERGAMASCO PER L'ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Dopo cinque anni di attività il Comitato provinciale bergamasco, per l'abolizione delle barriere architettoniche ha verificato il lavoro fatto e individuato quanto resta da fare per garantire a tutti il diritto all'accessibilità. La volontà di operare con sempre maggiore incisività e radicamento nel territorio comporta una maggiore assunzione di responsabilità da parte di tutti i componenti del Comitato.

Ciò significa un ampio coinvolgimento delle persone che già si impegnano con continuità, privilegiando una suddivisione dei compiti basata su incarichi in base a progetti.

In quest'ottica è stata predisposta la bozza del programma per il 1991 con la relativa proposta di organigramma.

#### PROGRAMMA

##### 1) Istituzioni e legislazione:

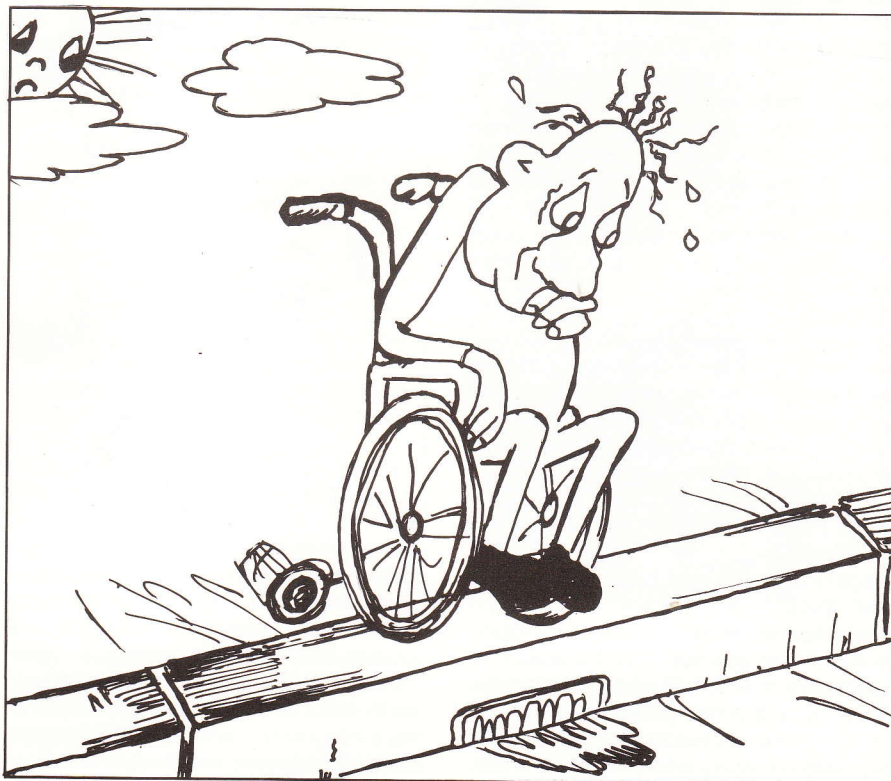
- a) gestione dei rapporti con le Amministrazioni competenti (Comuni, USSL, Comunità Montane, Provincia, Enti Statali);
- b) verifica dell'attività della Commissione Provinciale;
- c) aggiornamento e predisposizione degli strumenti legislativi (excursus delle leggi nazionali e regionali; competenze di ciascun ente; contributo ad una proposta di legge nazionale).

##### 2) Segretariato:

- a) erogazione di consulenze;
- b) gestione dei rapporti con il Comitato Regionale;
- c) raccolta di documentazione;
- d) segnalazione e denuncia delle inadempienze;
- e) compiti di segreteria: spedizioni, convocazioni, bilancio, ecc.

##### 3) Aspetto tecnico:

- a) erogazione di consulenze tecniche;
- b) promozione e gestione di corsi di specializzazione;



- c) verifica e documentazione delle inadempienze.
- 4) Gruppi e territorio:
  - a) gestione dei rapporti con i gruppi aderenti al Comitato;
  - b) proclamazione di interventi sul territorio provinciale;
  - c) coinvolgimento di categorie e associazioni interessate.
- 5) Mass-media:
  - a) organizzazione e gestione di una rubrica: fissa in TV;
  - b) segnalazione pubblica dei fatti (sia positivi che negativi);
  - c) pubblicizzazione delle attività del Comitato;
  - d) produzione e diffusione di documentazione in materia.

- Resp. Cavadini Giulio
- Carozzi Angelo
- Buseti Francesco
- Bussini Damiano
- 2) Segretariato:
  - Resp. Invernici Edvige
  - Finazzi Rita
- 3) Aspetto tecnico:
  - Resp. Albrighoni Ugo
  - De Flumeri Piergiorgio
  - Bergamaschi Barbara
- 4) Gruppi e territorio:
  - Respo. Vescovi Angelo
  - Facchinetti Edoardo
- 5) Mass-media:
  - Resp. Artifoni Rocco
  - Pepice Dante

#### ORGANIGRAMMA

- 1) Istituzioni e legislazione:

N.B. È auspicabile l'inserimento nei diversi settori di altre persone che si rendessero disponibili.

## AUSILI? SÌ, GRAZIE! ...ma quali?

Da anni l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) ci va ripetendo che le conseguenze della *malattia* sono, in sequenza; il *danno* (perdita di una parte del corpo o di una sua funzione), la *disabilità* (incapacità di svolgere i compiti indispensabili per la sopravvivenza), l'*handicap* (impossibilità di svolgere in modo adeguato il ruolo che la società si attende dal disabile). Facciamo un esempio: *malattia* = distrofia muscolare *danno* = perdita della funzione delle gambe e/o delle braccia

*disabilità* = incapacità di camminare e/o di afferrare oggetti  
*handicap* = impossibilità a raggiungere la scuola, il luogo di lavoro o di divertimento con la carrozzina a causa delle barriere architettoniche (mezzi di trasporto inadeguati, marciapiedi senza scivolo, gradini, porte e ascensori stretti, ecc.).  
 Per compensare il *danno*, ecco affiorare gli *ausili* (carrozze, sedili, sollevatori, tutori, corsetti, elevatori, ecc.): quell'insieme di accorgimenti, oggetti, idee, invenzioni che permettono ai disabili di avere una mag-